ItaliaOggi

20-NOV-2026
da pag. 30 / foglio 1 / 2

Quotidiano - Dir. Resp.: Pierluigi Magnaschi
Tiratura: 14258 Diffusione: 13103 Lettori: 73000 (Data Stampa 0006901)

DATA STAMPA
45° Anniversario

ItaliaOggi propone il facsimile da utilizzare contro le comunicazioni (errate) di irregolarità

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901
Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

Iva sotto 100 euro, porte chiuse

Istanza a Civis per l'annullamento degli avvisi per il 2024

Il commercialista dovrà non solo instaurare ma anche seguire l'iter del procedimento per evitare sgradite "sorprese"

DI MARIO CAMERO

Diversi contribuenti stanno ricevendo dall'Agenzia delle entrate richieste di pagamento per l'Iva 2024 non dovuta. Le comunicazioni di irregolarità contestano il mancato versamento dell'imposta di alcuni mesi o trimestri del 2024 e chiedono anche sanzioni e interessi. Tutti i versamenti contestati hanno però una cosa in comune: riguardano debiti Iva inferiori a 100 euro. E dal 2024 la legge permette di non versarli alla scadenza e di sommarli a quelli del periodo successivo. Si propone dunque un facsimile di istanza da inoltrare al CIVIS per l'annullamento degli avvisi IVA 2024 per IVA periodica non versata poiché appunto inferiore ad euro 100 (si veda ItaliaOggi del 17/11/2026).

Occorre prima di tutto entrare nel cassetto fiscale del contribuente, accedere al servizio CIVIS per poi cliccare sulla prima voce proposta: "Comunicazione/avvisi telematici di irregolarità" e poi, nella successiva schermata, entrare in "Comunicazioni di irregolarità e cartelle di pagamento".

Nel passaggio che segue bisogna indicare il codice fiscale del contribuente, il numero di comunicazione (lo si trova nella prima pagina dell'avviso in alto a sinistra) e cliccare su ricerca.

Nelle motivazioni va riportato, quindi, il testo che è riprodotto di fianco completandolo con i dati ripresi dalla comunicazione di "presunta" irregolarità ricevuta.

Non serve, oltre che non è possibile, allegare nulla poiché sono tutti dati di cui l'Agenzia dispone, poiché presenti nel cassetto fiscale del contribuente.

Dopo aver inoltrato l'istanza non resta che attendere l'esito consultabile sempre dal CIVIS nella voce "Consultazione delle richieste" (la chiusura della pratica, ma non l'esito, arriva via mail o con SMS a seconda della scelta effettuata dal contribuente o dal consulente). Il commercialista dovrà non solo instaurare ma anche seguire l'iter del procedimento per evitare sgradite "sorprese" da parte dell'Agenzia delle entrate: in caso di mancato annullamento entro 60 giorni dalla notifica della comunicazione, l'Agenzia delle entrate iscriverà il debito a ruolo con emissione di una cartella di pagamento da parte dell'Agenzia della Riscossione.

© Riproduzione riservata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30527 - L.1763 - T.1733



ItaliaOggi
Quotidiano - Dir. Resp.: Pierluigi Magnaschi
Tiratura: 14258 Diffusione: 13103 Lettori: 73000 (Data Stampa 0006901)

DATA STAMPA
45°Anniversario

Così l'istanza da inoltrare a CIVIS

Avendo ricevuto il _____ la Vostra comunicazione di irregolarità riportata in oggetto con la quale MI VIENE CONTESTATO IL MANCATO PAGAMENTO DELL'IVA 2025 (anno d'imposta 2024) RELATIVA AI SOTTORIPORTATI MESI (o TRIMESTRI):

- GENNAIO 2024 - € _____
- FEBBRAIO 2024 - € _____
- MARZO 2024 - € _____
- APRILE 2024 - € _____
- MAGGIO 2024 - € _____
- GIUGNO 2024 - € _____
- LUGLIO 2024 - € _____
- AGOSTO 2024 - € _____
- SETTEMBRE 2024 - € _____
- OTTOBRE 2024 - € _____

I° TRIMESTRE 2024 - € _____
II° TRIMESTRE 2024 - € _____
III° TRIMESTRE 2024 - € _____

CON UNA RICHIESTA DI PAGAMENTO, DA EFFETTUARE ENTRO 60 GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA COMUNICAZIONE, PER € _____,_____, SOMMA COMPRENSIVA DI IMPOSTE, SANZIONI ED INTERESSI

FA PRESENTE CHE

- il Decreto Legislativo n. 1 del 08/01/2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 9 del 12/01/2024, ed ENTRATO IN VIGORE IL GIORNO SUCCESSIVO 13/01/2024, nell'articolo 9 ha elevato il limite, a partire dalle liquidazioni IVA dell'anno 2024, del versamento dell'imposta dovuta passando da € 25,82 ad € 100,00, debito IVA che viene rimandato e accorpato a quello del periodo successivo;
- nelle varie LIPE presentate dallo scrivente, al rigo VP7 – Debito periodo precedente non superiore a 100 euro – tale "rinvio" era stato sempre indicato;
- nel corso dell'anno 2024 ha versato € _____,___ in data ____/____/2024 (relativa al _____trimestre o mese di _____ 2024) ed € _____,___ in data ____/____/2024 (relativa al _____trimestre o mese di _____ 2024) oltre ad € _____,____ il ____/____/_____ per il 4° trimestre/mese di Dicembre 2024 (come riscontrabile dal cassetto fiscale del sottoscritto).

Alla luce di quanto sopra riportato e riscontrabile dalla lettura del decreto legislativo sopra indicato, delle LIPE trasmesse e dei versamenti IVA effettuati dallo scrivente per l'anno d'imposta 2024, con la presente

CHIEDE

L'ANNULLAMENTO TOTALE DELLA VOSTRA COMUNICAZIONE DI IRREGOLARITA'

Fidando in un pronto e favorevole riscontro si ringrazia e saluta cordialmente.

Luigi Bianchi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30527 - L.1763 - T.1733